

COMPONENTI DELLA GIURIA SCIENTIFICA

Premio letterario Galileo
per la divulgazione scientifica
Padova 2010 - IV edizione

Presidente

Prof. PAOLO ROSSI
Emerito di Storia della Filosofia all'Università di Firenze

Prof.ssa MASSIMILLA BALDO CEOLIN
Emerito di Fisica Superiore all'Università di Padova

Prof. ENRICO BELLONE
Ordinario di Storia della Scienza all'Università di Milano

Prof. CARLO BERNADINI
Direttore della rivista "Sapere"

Prof. GIOVANNI FABRIZIO BIGNAMI
Ordinario di Astronomia all'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia

Prof. UMBERTO BOTTAZZINI
Ordinario di Storia della Matematica all'Università di Milano

Prof. SALVATORE CALIFANO
Ordinario di Chimica e Fisica all'Università di Firenze

Dott. GIOVANNI CAPRARA
Giornalista de "Il Corriere della Sera"

Prof. RODOLFO COSTA
Ordinario di Genetica all'Università di Padova

Prof. GIULIO GIORELLO
Ordinario di Filosofia della Scienza all'Università di Milano

Dott. PIETRO GRECO
Giornalista de "L'Unità"

Dott. ARMANDO MASSARENTI
Giornalista de "Il Sole 24ore"

Prof. IVANO PACCAGNELLA
Ordinario di Romanistica all'Università di Padova

Prof. GIULIO PERUZZI
Associato di Storia della Fisica all'Università di Padova

Prof. BENEDETTO SCIMEMI
Ordinario di Matematica pura ed applicata all'Università di Padova

Prof. CARLO GIACOMO SOMEDA
Ordinario di Ingegneria dell'Informazione all'Università di Padova



*Cattedra di Galileo, Università degli Studi di Padova
(Foto di Francesco e Matteo Danesin, Università di Padova)*

si ringraziano



media sponsor



Premio letterario
per la divulgazione scientifica
Padova 2010
IV edizione



Comune di Padova
Assessorato alla Cultura



con il patrocinio di

Ministero dell'Istruzione
e della Ricerca

Ministero per i Beni
e le Attività Culturali

Fondazione
Il Campiello

Accademia Galileiana
di Scienze Lettere
ed Arti in Padova

in collaborazione con

Università
degli Studi di Padova
ANCI

UPI

Turismo Padova
Terme Euganee



Info <http://padovacultura.padovanet.it>

Il Premio Galileo si inserisce in un programma di diffusione della cultura scientifica che la nostra Amministrazione promuove ormai da alcuni anni con l'intento di favorire nei giovani l'interesse per le scienze e il pensiero razionale anche nella prospettiva del loro futuro percorso di studi.

Il Premio Galileo dunque, giunto ormai alla sua quarta edizione, si sviluppa in due fasi: una giuria scientifica, composta da personalità di indiscusso valore in campo culturale e scientifico, individua una cinquina di opere fra tutti i testi di divulgazione scientifica pubblicati in Italia negli ultimi due anni. Una giuria popolare, formata da studenti di istituti superiori delle 110 province italiane, determina, nell'ambito della cinquina, l'opera da premiare. Il Premio Galileo, che quest'anno si onorerà di avere come presidente della Giuria Scientifica il prof. Paolo Rossi, riprende lo "stile" e le modalità del Premio Campiello per la letteratura e vuole essere principalmente uno strumento per ampliare le conoscenze scientifiche dei nostri giovani.

L'adesione di prestigiose istituzioni pubbliche e private e il coinvolgimento di tutte le provincie italiane, contribuisce a dare respiro nazionale a questo ambizioso progetto divenuto ormai un appuntamento importante e consolidato nel programma culturale italiano.

Andrea Colasio
Assessore alla Cultura

Flavio Zanonato
Sindaco di Padova



Palazzo della Ragione, 7 maggio 2009

Un momento della cerimonia conclusiva della terza edizione.

Da sinistra i due vincitori, prof. Balzani e dott. Armaroli, il Sindaco Flavio Zanonato e la Presidente di Giuria prof. Margherita Hack

Regolamento

1. Il "**Premio letterario Galileo per la divulgazione scientifica**" intende valorizzare le tradizioni di eccellenza che la città vanta nel campo della ricerca scientifica e di promuovere iniziative a sostegno della diffusione di una solida e critica cultura tecnico-scientifica, che si rivolgano ad un vasto pubblico, ma capaci di coinvolgere in modo specifico i giovani, con particolare attenzione a coloro che si stanno orientando verso un preciso indirizzo di studio o di lavoro.
2. Possono concorrere al Premio le opere di diffusione della cultura scientifica, pubblicate in volume in lingua italiana per la prima volta nel periodo **01.01.2008 - 31.12.2009**, regolarmente in commercio, i cui autori risultino viventi alla data della riunione di selezione. Per opere di diffusione della cultura scientifica si intendono quelle opere centrate sia sull'attualità, sia sulla ricostruzione storica, che si propongono di diffondere tra un vasto pubblico i portati della scienza moderna e delle sue molteplici applicazioni. Non possono concorrere le opere che si configurano come manuali e i testi scolastici. Non possono inoltre concorrere opere che siano già entrate nella cinquina in precedenti edizioni del Premio.
3. L'Amministrazione nomina ogni anno la "**Giuria Scientifica**", formata da scienziati, ricercatori, giornalisti e scrittori, e un **Presidente della Giuria**, che deve essere una personalità del mondo della cultura e della ricerca scientifica. L'Amministrazione può nominare anche persone che abbiano già fatto parte della Giuria Scientifica in precedenti edizioni del Premio. L'accettazione a far parte della Giuria Scientifica comporta, oltre l'implicita accettazione del presente regolamento, la partecipazione agli eventi organizzati dal Premio in occasione delle celebrazioni conclusive, nonché la disponibilità ad intervenire ad altre iniziative collaterali, organizzate nel corso dell'anno dall'Amministrazione o da altre organizzazioni con il patrocinio dell'Amministrazione stessa.
4. L'Amministrazione nomina ogni anno una giuria popolare, la "**Giuria degli Studenti**", composta da una classe di studenti per ogni provincia italiana, indicata dalle singole Amministrazioni provinciali fra le quarte classi di Scuole Superiori di secondo grado. Nel caso le indicazioni delle Amministrazioni provinciali non dovessero giungere nei tempi stabiliti, sarà la Segreteria del Premio a procedere all'individuazione. Gli studenti esprimono tanti voti quante sono le classi coinvolte e sono invitati a Padova, ospiti dell'Amministrazione comunale, in una delegazione ristretta di studenti per classe (più un insegnante), in relazione al numero di scuole aderenti e alla disponibilità logistica, per partecipare alla cerimonia di premiazione. La Segreteria del Premio comunicherà il numero preciso di partecipanti ammessi. Gli Istituti scolastici coinvolti cambiano ogni anno e può essere offerta agli studenti, d'intesa con le autorità scolastiche, la possibilità che la partecipazione al Premio venga inserita in un percorso formativo scolastico, che ne tenga conto o che lo accrediti. Della Giuria degli Studenti non è possibile far parte più di una volta. Sono istituiti dei premi per le scuole partecipanti, costituiti da strumenti tecnico-scientifici e/o da raccolte di libri di divulgazione scientifica.
5. L'organizzazione del Premio è curata dalla **Segreteria del Premio**, facente capo alle strutture del Comune di Padova. Il programma e la cronologia degli eventi, compresa la data della cerimonia finale, sono stabiliti dall'Amministrazione anno per anno.
6. Ogni componente della Giuria Scientifica è tenuto a **segnalare** alla Segreteria del Premio, **entro il 30 Novembre 2009** un minimo di cinque e un massimo di dieci titoli di opere, con le caratteristiche di cui al punto 2, che ritenga meritevoli di partecipare al premio. Le opere pubblicate dall'1 al 31 dicembre potranno essere segnalate anche in un secondo tempo. La Segreteria del Premio tiene i contatti tra i vari componenti della Giuria e trasmette a ciascuno i titoli dei testi segnalati dagli altri giurati, nonché provvede, su loro richiesta, a trasmettere copia dei volumi.
7. La Giuria Scientifica si deve riunire, **entro sabato 23 gennaio 2010**, per procedere alla **selezione della cinquina di finalisti**. Possono essere scelte anche opere che abbiano ricevuto altri premi o che siano di autori premiati precedentemente. La seduta di selezione è pubblica e si svolge a Padova con le modalità di seguito descritte. Tutti i componenti la Giuria, compreso il Presidente, presentano con singoli interventi un bilancio delle opere di divulgazione scientifica apparse nel periodo preso in considerazione, di cui al punto 2, soffermandosi in particolare sui titoli che ritengono più significativi. Quindi si passa all'individuazione delle cinque opere finaliste. Ogni Giurato, compreso il Presidente, dichiara in maniera palese le cinque opere che ritiene meritevoli di comporre la cinquina. Vengono quindi prescelte, anche per successive votazioni, le opere che ottengono il maggior numero di voti e, in ogni caso, almeno i voti della metà dei Giudici più uno. Nel caso di un ex aequo che porti più di cinque opere a ottenere i voti della metà dei Giurati più uno e qualora ciò si renda necessario per completare la cinquina, si pongono in ballottaggio le opere con il punteggio più basso. Nel caso in cui meno di cinque opere riescano ad ottenere un numero sufficiente di suffragi, i Giudici tornano a votare, con analoghe modalità, per il numero di opere necessarie a completare la cinquina. In qualunque fase della votazione, se dopo tre scrutini consecutivi la maggioranza dei voti richiesti non viene raggiunta da alcuna opera, quelle che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze nell'ultima votazione vengono sottoposte a ballottaggio. Il giudizio della Giuria è insindacabile.
8. A ciascuna delle cinque opere prescelte viene attribuito un premio in denaro del valore di cinquemila euro e una speciale targa. Tali opere si fregiano del titolo di "**Selezione Giuria Scientifica del Premio letterario Galileo per la divulgazione scientifica - anno 2010**" e questa dicitura va riportata su un'apposita fascetta, da realizzarsi secondo le modalità indicate dall'Amministrazione. La presenza nella cinquina dei finalisti del Premio prevede la partecipazione agli eventi organizzati dall'Amministrazione in occasione delle celebrazioni conclusive, nonché la disponibilità ad intervenire ad altre iniziative collaterali organizzate dal Comune di Padova o da altre organizzazioni con il patrocinio dell'Amministrazione stessa.
9. Le cinque opere prescelte vengono quindi sottoposte al giudizio della Giuria degli Studenti. A tale scopo la Segreteria del Premio provvede ad inviare 4 copie di ciascuna opera della cinquina a ognuna delle classi che hanno aderito all'iniziativa, unitamente ad una scheda per la votazione su cui esprimono la loro preferenza. Tale scheda deve pervenire in busta chiusa alla Segreteria del Premio in tempo utile ai fini dello spoglio, o attraverso il servizio postale, entro il giorno antecedente la cerimonia finale, oppure, sempre in busta chiusa, consegnata a mano quello stesso giorno.
10. L'opera che ottiene il maggior numero di voti dalla Giuria degli Studenti viene proclamata "**Opera vincitrice del Premio letterario Galileo per la divulgazione scientifica - anno 2010**" e la relativa dicitura va riportata su un'apposita fascetta, di cui si fregerà l'opera, da realizzarsi secondo le modalità indicate dall'Amministrazione. All'opera vincitrice viene attribuito un ulteriore premio in denaro del valore di cinquemila euro. Nel caso di parità di voti fra più opere il premio viene suddiviso in parti uguali.
11. **La cerimonia finale per la proclamazione del vincitore dell'edizione 2010 e la consegna dei premi avviene a Padova mercoledì 5 maggio 2010**. I premi, salvo cause di forza maggiore, devono essere ritirati personalmente dai vincitori. In caso di mancato ritiro, verranno devoluti in beneficenza.